

जन्मदिन की जय जय !

Janmadin kī Jay Jay!

Racconto della celebrazione del Compleanno di Gurumayi
Ashram Shree Muktananda

23-30 giugno 2016

Parte VIII

Un coro di virtù divine
di Vaishnavi Lewis

Il sole estivo riempiva Shri Nilaya di luce screziata, mentre tutti si alzavano in piedi per cantare *Jyota se Jyota Jagao*.

Lavanya Mavillapalli, la *pujari*, si è avvicinata a Gurumayi con un vassoio contenente *kumkum*, curcuma, riso, fiori e un lumino di *ghee*. Mentre cantavamo, Lavanya offriva l'*arati* a Gurumayi a nome di tutti noi. Era illuminante osservare Lavanya, vedere la nostra stessa devozione espressa nella sua offerta. I suoi occhi brillavano, fissi su Gurumayi, mentre ondeggiava il vassoio dell'*arati* in cerchi lenti e graziosi.

Al termine dell'*arati*, e quando le note finali di "*Sadgurunath Maharaj Ki Jay!*" si furono dissolte nel silenzio, la sala era satura di *bhakti*.

Poi Gurumayi ha parlato della presentazione delle virtù divine, *Sadguna Vaibhava*, che era stata fatta poco prima nel *satsang*. Ha invitato le stesse persone a condividere di nuovo la virtù che avevano citato: "Vorrei sentirvi pronunciare le virtù ancora una volta. Ditele in maniera che ogni virtù ci raggiunga davvero. Prendetevi il tempo necessario. Entrate nel cuore e permettete alla beatitudine di filtrare nel vostro cuore. Poi consegnateci la virtù su un vassoio d'oro".

Il tamburo ha iniziato a suonare, e ancora una volta, la sala si è riempita di un coro di virtù divine.

“Abbondanza!”

“Equilibrio.”

“Compassione.”

Quando Swami Vasudevananda ha detto “Beatitudine”, Dianne McIntyre ha ripreso a danzare.

Gurumayi ha invitato Dianne a danzare per la sala, in modo che tutti potessero vederla. Mentre Dianne danzava, Gurumayi ha chiesto ai musicisti di ripetere la virtù *Beatitudine*.

“Beatitudine!” Dianne danzava esultante per tutta la sala. “Beatitudine!” Ogni mossa delle braccia e ogni suo passo sprizzavano scintille di gioia. “Beatitudine!” Ogni movimento sembrava fluire dal suo cuore adorante. “Beatitudine!” Al termine della danza gli applausi sono stati fragorosi.

La presentazione delle virtù è continuata, fino a che un ragazzino ha esclamato con entusiasmo l'ultima virtù: “Zelo!”, e qui di nuovo tutti a ridere e applaudire.

Quando la sala si è calmata, Gurumayi ha detto: “Senza alcun dubbio, Dianne ha preso a cuore ciò che ho detto sull’incarnare la virtù”. Gurumayi ha invitato Swami Ishwarananda a farsi avanti per presentare Dianne a tutti. Swami ji ha invitato Dianne ad avvicinarsi a lui.

Swami Ishwarananda ha spiegato che Dianne è una nota coreografa e danzatrice che ha ricevuto molti premi. Pratica gli insegnamenti del Siddha Yoga dal 1985 e da allora offre *seva* regolarmente. Tra il 1999 e il 2003 ha fatto parte dello staff dell’Ashram Shree Muktananda, servendo nel Dipartimento degli Eventi dal vivo. Le parole di Swami ji sui tanti successi di Dianne e sul suo contributo al lavoro della SYDA Foundation sono state accolte dai nostri applausi e complimenti.

Dianne, rivolgendosi a Gurumayi, ha detto: “Ogni prova che faccio e tutte le mie esibizioni, io le offro a te, Gurumayi, giorno dopo giorno. Quando sono impegnata nelle prove e quando insegno ai miei allievi, offro il mio lavoro a te. Perciò tutta la fama e la fortuna che mi sono venute in questi anni, le devo alla tua grazia, amata Gurumayi”.

Harriette Cole, una fiduciaria e presidente del Progetto PRASAD, ha alzato la mano per dire: “Vorrei raccontare una storia. Ventitré anni fa, quando stavo scrivendo il mio primo libro, chiesi

a Gurumayi se aveva qualche indicazione per me riguardo allo scrivere un libro, e Gurumayi mi rispose: 'Parla con Dianne McIntyre'".

Harriette ha continuato: "Pensai: 'Oh, chissà perché.' Però seguii l'indicazione di Gurumayi. E Dianne, molto generosamente, si sedette al mio fianco, ripassò la prima bozza - ogni parola! - e mi fece tante di quelle domande che il libro risultò tanto buono quanto poteva diventarlo.

Poi, quando il libro fu terminato e stavo per cominciare un grande tour di promozione in tutto il paese, Dianne mi disse: 'Prima di pronunciare una sola parola, fai *japa* e non sarai più nervosa. Col tuo lavoro onorerai il Guru.' Ed è ciò che ho fatto da quel giorno in poi, e non sono mai stata nervosa. Mi sono radicata nell'amore del Guru, e mi sono sentita forte e concentrata. Ringrazio il Guru per avermi fatto il dono di Dianne, che è stata così generosa".

A questo punto del *satsang*, i nostri cuori traboccavano già di gioia, amore ed eccitazione. E poi, Gurumayi ha parlato. Che benedizione ricevere le bellissime parole di Gurumayi.

Alla fine del suo discorso, Gurumayi ha detto scherzosa: "Lo so, non posso semplicemente alzarmi e andarmene, con tutti i vostri bellissimi occhi che brillano su di me".

Gurumayi ha chiesto all'ensemble musicale di improvvisare una melodia per il titolo di questa celebrazione: *Janmadin ki Jay Jay!*

Quando i musicisti hanno cominciato a cantare e suonare, Gurumayi ha sorriso a tutti noi con tanto amore, e ci ha invitato a farci avanti per il *darshan*.

Continua ...